Poteri Forti O Quasi Memorie Di Oltre Quarantanni Di Giornalismo

Thank you totally much for downloading poteri forti o quasi memorie di oltre quarantanni di giornalismo.Most likely you have knowledge that, people have see numerous period for their favorite books subsequently this poteri forti o quasi memorie di oltre quarantanni di giornalismo, but end taking place in harmful downloads.

Rather than enjoying a fine PDF past a mug of coffee in the afternoon, on the other hand they juggled like some harmful virus inside their computer. poteri forti o quasi memorie di oltre quarantanni di giornalismo is easily reached in our digital library an online admission to it is set as public consequently you can download it instantly. Our digital library saves in combined countries, allowing you to get the most less latency time to download any of our books like this one. Merely said, the poteri forti o quasi memorie di oltre quarantanni di giornalismo is universally compatible in imitation of any devices to read.

POTERI FORTI (O QUASI) Poteri forti o quasi De Bortoli e D'Errico How reliable is your memory? | Elizabeth Loftus Ferruccio de Bortoli - Poteri forti (o quasi) The Hermetic Art of Memory: The Best Memory Palace Book EVER? \"La casta è la degenerazione dei poteri forti\" ~~De Bortoli e il giornalismo investigativo~~

Marco Travaglio Silvia Truzzi e Piercamillo Davigo Salone del libro 2017 prima parteBreaking the laws of physics. Open experiment \"PYRAMID\". On the possibility of the impossible. L'Universo e la vita - Amedeo Balbi □□□□□, □□□□□□□□, □□□□□□, □. □. □□□□□□, □□□□□□□□ □ □□□□□□ □□□□□□□ □□□□□ □□□□□□□ □ □□□□□! ~~Lettura 16-22 Novembre □□ Scegli una Carta□□~~

Cos'è l'ANTIMATERIA?

Siamo soli nell□universo? | Amedeo Balbi | TEDxRomaLa teoria della relatività generale La teoria della relatività ristretta I wormhole: tra scienza e fantascienza ~~Curious Beginnings | Critical Role: THE MIGHTY NEIN | Episode 1~~ The Fiction of Memory | Elizabeth Loftus Le Mutazioni Genetiche che hanno trasformato le persone in Supereroi 900 Years of Hate | Derby Days Lombardia | Brescia Calcio v Atalanta B.C. Earthbound (SNES) - Angry Video Game Nerd (AVGN)

Star Wars: The Complete Legends History - Star Wars ExplainedHow Star Vs the Forces of Evil Fell From Grace Home Library Clear Out - Massive Book Unhaul 2020 Poteri forti (o quasi) - Ferruccio DE BORTOLI, Emanuele MACALUSO con Guido MOLTEDO VITTORIA SU SE STESSI Vincenzo Consolo, La metrica della memoria Incontro con Ferruccio De Bortoli

De Bortoli: \"Il mio libro un omaggio al giornalismo\". Travaglio: \"Credo a Ferruccio\"

Poteri Forti O Quasi Memorie
Poteri forti (o quasi): Memorie di oltre quarant□anni di giornalismo (Italian Edition) eBook: de Bortoli, Ferruccio: Amazon.co.uk: Kindle Store

Poteri forti (o quasi): Memorie di oltre quarant□anni di ...
Buy Poteri forti (o quasi). Memorie di oltre quarant'anni di giornalismo by Ferruccio De Bortoli (ISBN: 9788893441667) from Amazon's Book Store. Everyday low prices and free delivery on eligible orders.

Poteri forti (o quasi). Memorie di oltre quarant'anni di ...
Books Poteri forti (o quasi). Memorie di oltre quarant'anni di giornalismo PDF Books - Il diario, anche autocritico, dell'ex direttore del "Corriere della Sera" e del "Sole 24 Ore". Oltre quarant'anni di storia del nostro paese e del mondo vissuti da uno speciale punto di osservazione.

Books Poteri forti (o quasi). Memorie di oltre quarant ...
Download Poteri forti (o quasi). Memorie di oltre quarant'anni di giornalismo pdf books Che vivano le emozioni dei protagonisti, le sofferenze degli ultimi, le ragioni degli avversari e persino dei nemici. Che non siano mai sazi di verifiche, ammettano gli errori inevitabilmente frequenti, e conquistino la fiducia dei loro lettori e navigatori ...

{Download PDF/Books} | Poteri forti (o quasi). Memorie di ...
Poteri forti (o quasi) Attraverso una ricca narrazione di eventi e relazioni, offre al lettore una lente d'ingrandimento funzionale a meglio districarsi nel dedalo del "potere"; di fatto mai esaustivamente noto.

□Poteri forti (o quasi) su Apple Books
Poteri forti (o quasi): Memorie di oltre quarant□anni di giornalismo Formato Kindle di Ferruccio de Bortoli (Autore) □ Visita la pagina di Ferruccio de Bortoli su Amazon. Scopri tutti i libri, leggi le informazioni sull'autore e molto altro. Risultati di ricerca per questo autore. ...

Poteri forti (o quasi): Memorie di oltre quarant□anni di ...
Poteri forti (o quasi): Memorie di oltre quarant□anni di giornalismo (Italian Edition) - Kindle edition by de Bortoli, Ferruccio. Download it once and read it on your Kindle device, PC, phones or tablets. Use features like bookmarks, note taking and highlighting while reading Poteri forti (o quasi): Memorie

Poteri Forti O Quasi Memorie Di Oltre Quarantanni Di ...
poteri forti o quasi memorie di oltre quarantanni di giornalismo, true crime true crime stories hollywood deaths and bullycide box set a book about celebrities youth suicide true murders, service manual for daewoo forklift free manuals and, a study on gap acceptance of unsignalized

Poteri Forti O Quasi Memorie Di Oltre Quarantanni Di ...
poteri forti o quasi memorie di oltre quarantanni di giornalismo, true crime true crime stories hollywood deaths and bullycide box set a book about celebrities youth suicide true murders, service manual for daewoo forklift free manuals and, a study on gap

Kindle File Format Poteri Forti O Quasi Memorie Di Oltre ...
Download Poteri forti (o quasi). Memorie di oltre quarant'anni di giornalismo pdf books Oltre quarant'anni di storia del nostro paese e del mondo vissuti da uno speciale punto di osservazione. Scena e retroscena del potere in Italia, dalla finanza alla politica e alle imprese, dai media alla magistratura, con i ritratti dei protagonisti, il ...

~New Books Reader~ Poteri forti (o quasi). Memorie di ...
Amazonit:Recensioni clienti: Poteri forti (o quasi poteri forti o quasi memorie di oltre quarantanni di giornalismo, maytag quiet series 300 dishwasher manual, revise btec national animal management 1895 1945 history culture memory Page 6/10 Download Free The Guide Aviation Premiere

Poteri Forti O Quasi Memorie Di Oltre Quarantanni Di ...
poteri forti o quasi memorie di oltre quarantanni di giornalismo, maytag quiet series 300 dishwasher manual, revise btec national animal management 1895 1945 history culture memory Page 6/10 Download Free The Guide Aviation Premiere Suppliers Adobe Photoshop PDF - irp-cdn.multiscreensite.com

[MOBI] Poteri Forti O Quasi Memorie Di Oltre Quarantanni ...
Poteri Forti O Quasi Memorie Di Oltre Quarantâ Anni Di Giornalismo Italian Edition By Ferruccio De Bortoli Poteri forti o quasi Memorie di oltre quarant anni di. E DAlema disse a Cuccia «Per cambiare il futuro di. Poteri forti o quasi eBook di Ferruccio de Bortoli. READING 1 / 48.

Poteri Forti O Quasi Memorie Di Oltre Quarantâ Anni Di ...
April 26th, 2020 - Poteri forti o quasi Memorie di oltre quarant anni di giornalismo 19 00□ 16 15□ 13 nuovo da 15 30□ 3 usato da 9 80□ Spedizione gratuita Vai all offerta it al Luglio 16 2018 5 12 pm Caratteristiche AuthorFerruccio De Bortoli BindingCopertina rigida BrandI FARI EAN9788893441667 EAN ListEAN List

Poteri Forti O Quasi Memorie Di Oltre Quarantâ Anni Di ...
Download Poteri forti (o quasi). Memorie di oltre quarant'anni di giornalismo pdf books Che vivano le emozioni dei protagonisti, le sofferenze degli ultimi, le ragioni degli avversari e persino dei nemici. Che non siano mai sazi di verifiche, ammettano gli errori inevitabilmente frequenti, e conquistino la fiducia dei loro lettori e navigatori ...

Full books ~ : Poteri forti (o quasi). Memorie di oltre ...
Download Smart Reading: Poteri forti (o quasi). Memorie di oltre quarant'anni di giornalismo pdf books Che vivano le emozioni dei protagonisti, le sofferenze degli ultimi, le ragioni degli avversari e persino dei nemici. Che non siano mai sazi di verifiche, ammettano gli errori inevitabilmente frequenti, e conquistino la fiducia dei loro ...

Smart Reading: Poteri forti (o quasi). Memorie di oltre ...
Poteri forti (o quasi). Memorie di oltre quarant'anni di giornalismo [De Bortoli, Ferruccio] on Amazon.com.au. *FREE* shipping on eligible orders. Poteri forti (o quasi). Memorie di oltre quarant'anni di giornalismo

Poteri forti (o quasi). Memorie di oltre quarant'anni di ...
Consultare utili recensioni cliente e valutazioni per Poteri forti (o quasi). Memorie di oltre quarant'anni di giornalismo su amazon.it. Consultare recensioni obiettive e imparziali sui prodotti, fornite dagli utenti.

Il diario, anche autocritico, dell□ex direttore del □Corriere della Sera□ e del □Sole 24 Ore□. Un libro molto atteso, oltre quarant□anni di storia del nostro paese e del mondo vissuti da uno speciale punto di osservazione. Scena e retroscena del potere in Italia, dalla finanza alla politica e alle imprese, dai media alla magistratura, con i ritratti dei protagonisti, il ricordo di tanti colleghi, episodi inediti, fatti e misfatti, incontri, segreti, battaglie condotte sempre a testa alta e personalmente: per la prima volta Ferruccio de Bortoli, un punto di riferimento assoluto nel giornalismo internazionale, racconta e si racconta. Con molte sorprese. □I buoni giornalisti, preparati, esperti, non s□inventano su due piedi. Ci vogliono anni. Cronisti attenti che vadano a vedere i fatti con i loro occhi, non fidandosi dell□abbondanza di video, sms, tweet e post su Facebook. Che vivano le emozioni dei protagonisti, le sofferenze degli ultimi, le ragioni degli avversari e persino dei nemici. Che non siano mai sazi di verifiche, ammettano gli errori inevitabilmente frequenti, e conquistino la fiducia dei loro lettori e navigatori ogni giorno, ogni ora. Giornalisti indipendenti, con la schiena dritta, che non cedano alla comoda tentazione del conformismo. Dimostrandosi utili alla società e al loro paese non facendo mancare verità scomode e sopportando sospetti e insulti di chi non le vorrebbe sentire. È accaduto molte volte. Una classe dirigente responsabile affronta per tempo e al meglio i problemi seri che un giornalismo di qualità solleva. Certo, è scomodo, irritante. Qualche volta apparentemente dannoso. Ma quanti sono i danni di ciò che non abbiamo saputo o non abbiamo voluto vedere.Un buon giornalismo, in qualunque era tecnologica, rende più forte una comunità. Quando tace o deforma, la condanna al declino. Negli ultimi anni in Italia, salvo poche eccezioni, è successo esattamente questo.□

La comunicazione è sempre più circolare, i contenuti e i contenitori si moltiplicano. Noi siamo meno concentrati a causa dall□abbondanza delle informazioni gratuite e sempre disponibili, e più indaffarati nella corsa al controllo del nostro tempo. «Comunicare meno, Comunicare meglio» prova a fare ordine nel mondo della Comunicazione 4.0.

«Come suole dirsi della disgrazia per un individuo, così della catastrofe per una comunità: è allora che se ne disvela la vera tempra umana. Questo adagio sembra trovare ampio riscontro con lo spaventoso terremoto che ha colpito L□Aquila nel 2009. È quanto di solito accade di fronte a ogni sventura, che si tratti di scuotimenti tellurici o di guerre. Ma non si era mai assistito, nel sistema mediatico su scala globale, a un□esplosione così enfatica e insistita di stereotipi identitari». È di fronte a catastrofi come la guerra e i terremoti che massimamente esplodono le retoriche identitarie. L□Abruzzo e il Molise, con le loro peculiarità storiche, ne forniscono lo scenario più spettacolare e rappresentativo. Soprattutto con il sisma aquilano del □aprile 2009 la loro notorietà si proietta su scala globale. Ma con quale immagine? Quali le trame narrative □ il discorso pubblico □ che vi hanno intessuto sopra il potere politico e il sistema mediatico? Non si era mai assistito, né qui né altrove, a un□enfatizzazione così insistita di certi stereotipi: non solo lo stucchevole «Abruzzo forte e gentile», ma anche il «pastore» dannunziano e il «cafone» di Silone e Jovine. Nel corso dei secoli una natura particolarmente aspra e ostile ha indotto queste regioni, come il Sud Italia in genere, a declinare la loro storia in base ai difficili processi d□interazione tra uomo e ambiente, nel quadro complessivo dei mutamenti che nel tempo hanno investito la penisola italiana e il Mediterraneo nel suo insieme. Ma in che misura l□imponente geografia dei luoghi e le dinamiche economico-sociali che ne sono derivate hanno forgiato il carattere degli abitanti, condizionandone scelte e comportamenti? Se ne possono desumere specifiche identità? L□autore ripercorre criticamente le principali tappe del lungo e tormentato dibattito intorno a un nodo cruciale: i presunti tratti identitari di una comunità quale retaggio dei quadri ambientali e delle sedimentazioni culturali. E lo fa con un approccio interdisciplinare che, evidenziando la complessità e le insidie di proiezioni idealtipiche maturate per lo più sui terreni della letteratura e del folklore, mette a nudo banalizzazioni e luoghi comuni, in un confronto serrato con le vicissitudini non sempre esaltanti della storiografia contemporanea.

□Parto da una considerazione: l□Italia è l□unico Paese del Continente nel quale, dal dopoguerra, non si sono realizzati governi di sola sinistra né di sola destra, ma di coalizione e di compromesso, dei quali sono stati protagonisti indiscussi i partiti, e non un partito.□ Da questo spunto Carmelo Conte procede per ricostruire la situazione attuale della politica italiana, leggendo in controluce le contraddizioni che hanno favorito l□emergere di fronti populisti che oggi continuano a radicarsi sempre più da una parte all□altra dell□emiciclo parlamentare. Dai partiti alla partitocrazia, e da questa ai populismi e alla loro proteiforme varietà. □L□Italia al tempo dei populismi□ è una precisa genealogia della cronaca politica di questo Paese, descritta al netto di narrazioni faziose e di rivendicazioni di parte. Un□onesta e preoccupata fotografia della malattia non solo istituzionale ma culturale che da un ventennio, slogan dopo slogan, ha investito l□Italia trasformandone irrimediabilmente la dialettica politica, imponendo la narrazione populista come unico linguaggio comprensibile e gradito dall□elettorato. Carmelo Conte è nato a Piaggine e vive ad Eboli. Avvocato. Sindaco di Eboli (1973-74), Consigliere regionale, Vice Presidente della giunta regionale della Campania (1976-78), Deputato al Parlamento nazionale per quattro legislature (1979-1994), Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (1979-1980) e Ministro delle aree urbane (1989-93). Presentatore e relatore di importanti leggi, tra le quali: L. 219/1983 (interventi per le zone colpite dal terremoto del 1980); L. 64/1986 (sviluppo del Mezzogiorno); L. 465/1990 (Mondiali di Calcio 1990); L. 396/1990 (Roma Capitale); L. 211/1992 (Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa (metropolitane). Relatore al convegno sulla delinquenza organizzata, tenuto alla Hofstra University di New York (5 e 6 febbraio 1989) con Rudolf Giuliani. Opinionista, ha pubblicato sei libri: L□avventura e il Seme (1993) Sasso o Coltello (1994), Dal quarto Stato al Quarto partito (2009), Dialoghi nel tempo (2010), Il Sud al tempo degli italiani, (2011) Coincidenze e poteri (2016).

INTRODUCCIÓN La publicación de este libro tiene lugar tras celebrarse el setenta aniversario de la aprobación de la Constitución italiana, tras la cual se convocaron las primeras elecciones dentro del marco de la I República italiana, nacida un año antes. Desde entonces, Italia ha vivido hasta 17 legislaturas distintas (sin olvidar la etapa de la Asamblea Constituyente, entre mediados de 1946 y finales de 1947), si bien pocas de ellas han alcanzado los cinco años de vida que le permite la Ley Fundamental del Estado por la que se rige el Estado transalpino. En efecto, en esas 17 legislaturas los italianos han visto pasar a hasta 64 gobiernos diferentes, con muy desigual duración, desde aquel que se prolongó por espacio de más de cuatro años con Silvio Berlusconi al frente entre 2001 y 2005, hasta aquel tan breve (apenas treinta días) presidido por Amintore Fanfani a comienzos de los años cincuenta. Sin embargo, esa sucesión de gobiernos no ha sido lineal en el tiempo, sino que ha pasado por tres fases bien diferentes.

E□ comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E□ facile scrivere □C□iera una volta□.□ e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere □C□è adesso□.□ e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l□aiuto cercato non lo concederanno mai. □Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente□. Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l□immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

E□ comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E□ facile scrivere □C□iera una volta□.□ e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere □C□è adesso□.□ e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l□aiuto cercato non lo concederanno mai. □Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente□. Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l□immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

La historia de España a través de su prensa. Un ensayo nostálgico y sin embargo optimista. ¿Por qué este libro? Los últimos veinticinco años han sido tal vez los más agitados para la historia de los periódicos en lo que se refiere a la revolución de las herramientas y el impacto global de lo que hacemos. En un momento como este, de ebullición de la información y también de confusión sobre qué es el periodismo, tenía especial interés en mirar atrás y contar, a través de mi experiencia personal, la vida de redacciones entre ilusiones, desilusiones y la energía infinita que siempre nos dan las noticias. Defina la situación de la prensa en una frase. La prensa siempre está en busca de un camino y lo encuentra más a menudo de lo que parece. ¿Puede sobrevivir el periódico en la era de internet? El periódico ha cambiado y se enfrenta continuamente a nuevos dilemas. Cada vez está más claro que su modelo de negocio solo es verdaderamente lucrativo para unos pocos medios en el mundo. Pero no solo ha sobrevivido a internet, sino que en muchos casos ha florecido en su era. La prueba de ello es la cobertura de las turbulencias de los últimos años, desde la victoria de Donald Trump y el Brexit hasta la pandemia y la invasión rusa de Ucrania. ¿Qué nos enseña la revolución digital en Estados Unidos? La lección es que la grandeza de los periódicos está en sus redacciones, su misión y su trabajo más básico que cosecha éxitos cuando los recursos y las prioridades están en el corazón de la información. Les costó, pero al final los triunfadores de la nueva era del periodismo en internet han sido el New York Times, el Washington Post o incluso el Boston Globe, y no tanto Buzzfeed, Vox Media y otras startups que supuestamente iban a reinventar el modelo de negocio porque los periodistas no éramos capaces de hacerlo. ¿La prensa española ha estado a la altura de la revolución de internet? Como sugieren varias personas entrevistadas en este libro, a menudo los gestores de las empresas llegaron tarde, gastaron demasiado donde no debían o confiaron en falsos gurús, pero esto ha contrastado a menudo con el empuje y la capacidad de reinvención de los periodistas. No es casualidad que España sea uno de los pocos países europeos donde hay un número significativo de medios influyentes y rentables que han nacido en internet.

E□ comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E□ facile scrivere □C□iera una volta□.□ e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere □C□è adesso□.□ e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l□aiuto cercato non lo concederanno mai. □Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente□. Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l□immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Copyright code : 79cad5ffb82ed85dfb311da506bcc5ee